



COMUNE DI AMOROSI
PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

Verbale di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 15/10/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre**, alle ore 17,30 nella sala consiliare di Palazzo Maturi di Amorosi, convocato con apposito avviso a domicilio, si è riunita il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta pubblica ed in sessione ordinaria di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
DI CERBO Giuseppe	SI	GAUDIO Gianpiero	NO
MATURO Mariapina	SI	CACCHILLO Carmine	SI
DEL SANTO Caterina	SI	FERRUCCI Carmine	SI
FERRUCCI Claudio	SI	ROSCIA Massimiliano	SI
SCARANO Gerardo	SI		
IATOMASI Antonio	SI		
TAGLIAFIERRO Vincenzina	SI		

Presenti 10

Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa COLUMBRO Nicolina, incaricata della redazione del verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Prof. DI CERBO Giuseppe nella qualità di SINDACO, il quale dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

per l'argomento in discussione si riporta alla proposta e agli allegati contabili agli atti.

Riferisce, inoltre, che con il presente deliberato si intendono reintrodurre le indennità spettanti agli amministratori, con la precisazione che i consiglieri comunali di maggioranza rinunciano, fin da ora, ai gettoni di presenza ad essi spettanti; gli emolumenti andranno a formare un tesoretto con una destinazione che verrà data successivamente.

Il consigliere di minoranza Ferrucci Carmine, nel prendere la parola, espone le considerazioni contenute nella nota i cui contenuti si riportano qui integralmente: "Rilievi sul bilancio di previsione presentati dalla minoranza consiliare. Dall'analisi delle spese e nell'ottica di ridurre le stesse si rilevano: elevati costi (euro 50.000) per il randagismo per il quale si propone un ricorso alla politica dell'adozione così da ridurre drasticamente il costo; elevato costo della raccolta rifiuti già rilevata in un precedente consiglio comunale e riconosciuta anche dal sindaco e per la quale vi è già l'impegno da parte dell'amministrazione a provvedere alla riduzione; Spese relative ad eventi; Elevati costi di riscaldamento delle scuole poiché, quando le scuole sono chiuse e gli uffici aperti, nell'accendere i riscaldamenti si riscaldano tutte le aule anche se vuote con un enorme spreco di energia; Illuminazione pubblica: si è riscontrato che alcune volte le luci sono accese anche quando c'è luce naturale per cui sarebbe meglio eliminare i crepuscolari; basterebbe inoltre sostituire le lampade tradizionali con i led per avere un altro grosso risparmio; basterebbe, ancora, ridurre l'illuminazione di palazzo maturi anche di notte per avere altro risparmio. Queste cose ci avrebbero permesso di risparmiare le somme necessarie per non elevare l'aliquota dell'addizionale irpef dallo 0.6 allo 0.8 per mille. Questo come risposta alla richiesta del consiglio comunale precedente dove anche il consigliere Tagliaferro chiedeva alla minoranza quali costi proponevano di tagliare per non elevare l'aliquota d'imposta. Questa è una risposta possibile!!! Continuando sulla riduzione dei costi, si contesta l'assunzione di un funzionario contabile nuovo che non abbiamo un ragioniere (responsabile area economica finanziaria) che lavora a tempo pieno, in quanto quello che c'era è andato in pensione da qualche anno, considerato che da allora ad oggi gli adempimenti sono aumentati, e i due dipendenti addetti al servizio di ragioneria non ce la possono fare si può facilmente concludere che a noi non serve un funzionario a 6 ore ma serve una persona a tempo pieno. Già si vocifera che a breve arriverà una cooperativa con tutti i costi che questo comporta. Fatte queste considerazioni, e poiché sul Comune di Amorosi ci sono figure professionali interne che possono assumere la funzione di responsabile d'area, proponiamo di non assumere un funzionario contabile ma di pensare, eventualmente, di assumere un addetto all'ufficio di ragioneria con mansioni meno elevate e che lavori a tempo pieno. Altro costo che avremmo eliminato è l'assunzione di una figura professionale "B1" vista l'inutilità e gli elevati costi. Altri punti del bilancio che sono a noi poco chiari e per i quali si chiede lumi sono: 1) Non troviamo nelle entrate il ristoro previsto sul conferimento di rifiuti differenziati (carta cartoni e plastica) 2) Non troviamo neanche le entrate da prevedere per legge sulla raccolta e sulla depurazione delle acque reflue. Questo è un fatto strano poiché sulla bolletta dell'acqua è prevista una quota che i cittadini pagano per le acque di rifiuto. Se la somma non è prevista in bilancio non si può incassare. A questo punto e concludendo se si è deciso di non chiedere in pagamento tale somma, cosa sulla quale chiaramente la minoranza è d'accordo, questo deve passare necessariamente in consiglio e a noi non sembra che questo sia avvenuto. 3) Non troviamo le somme accantonate per il 50% delle multe autovelox da trasferire all'ente proprietario della strada ciò ovviamente pone l'Ente in una condizione di rischio esecuzione. Passando all'esame del bilancio nel suo complesso, verificiamo che è sicuramente fatto secondo un principio prudenziale poiché considerata la data di approvazione più che sulle previsioni poggia su certezze e quindi ci sarebbe poco da sbagliare. Ma da un'analisi

dell'equilibrio finanziario corrente verifichiamo che vi è uno sbilancio esagerato pari ad euro 714.010,78 che viene coperto per euro 104.010,78 con l'utilizzo dell'avanzo, per euro 10.000 con contributi su permessi a costruire, ed euro 600.000 con altre entrate. Sapete cosa sono le altre entrate? Un mutuo con la cassa depositi e prestiti ex legge 35/2013 per pagamento di debiti pregressi, ma attenzione non debiti fuori bilancio, perché a quelli ci dobbiamo ancora arrivare, questi debiti sono spese accertate nel 2012- 2013 e non pagate e che noi adesso paghiamo con un debito che ci vede coinvolti per i prossimi 30 anni. Ma questo ci porta ad altri ragionamenti sul bilancio e sulla capacità di programmazione di questa amministrazione che negli anni precedenti non ha saputo programmare le entrate o le ha artatamente gonfiate per poter contestualmente spendere, ma poi a fine anno le entrate previste e i residui attivi non sono stati incassati e quindi si è trovata con delle spese di gran lunga superiori alle entrate. Così, pur di mantenere il bilancio in equilibrio continua a portare residui attivi in modo, non solo da pareggiare il bilancio, ma addirittura da avere un avanzo che è solo fittizio a questo punto si può affermare che è fittizio. Questo è il risultato di un gioco irresponsabile. Poi grazie al fatto che è stata introdotta la L. 35/2013 noi oggi paghiamo il conto con la contrazione di un mutuo di Euro 584.580 con la cassa depositi e prestiti che dovranno rimborsare i nostri nipoti. Ma non finisce qui la situazione assume il carattere della catastrofe se si considera che il Comune di Amorosi ha un ammontare di debiti fuori bilancio, certificati dal sindaco nella relazione di fine mandato, di euro 557.275,8 a cui si deve aggiungere il debito con eni acqua Campania per oltre un milione di euro per cui la situazione è catastrofica. Non sappiamo se il sindaco voglia continuare a tenere questi debiti nel cassetto, oppure se voglia finalmente dialogare con la minoranza che è pronta a collaborare per trovare la giusta soluzione. D'altra parte, nessuno si augura il dissesto. (E poiché questa minoranza è e resterà una minoranza propositiva e responsabile, scelga la maggioranza come la vuole utilizzare se per continuare a fare guerre o per costruire qualcosa di buono per questo paese) Attenzione però perché sui debiti fuori bilancio non si può scherzare poiché le responsabilità sono grandi e noi vi invitiamo a trovare a stretto giro delle soluzioni, cosa che avrebbe dovuto già fare con l'applicazione della L. 35/2012. Per tutti i motivi sopra riportati il nostro voto è contrario all'approvazione del bilancio".

Il Sindaco replica affermando che la collaborazione si dà ma non si chiede. L'Amministrazione, in sede di redazione del Bilancio 2014, ha effettuato scelte ponderate. Tutta la situazione debitoria dell'Ente, a ben guardare, è tutta da attribuire alla precedente Amministrazione; anche il debito dell'acqua è scaturito da una convenzione dell'anno 2006 stipulata con l'Alto Calore Servizi, in cui l'attuale Sindaco era all'opposizione, senza trascurare il conferimento degli incarichi legali in assenza sia di convenzioni che di regolari impegni di spesa. Se la collaborazione è offerta nell'interesse dei cittadini va bene, ma se sono soltanto velate minacce, queste vengono respinte al mittente in quanto la maggioranza ha già dato dimostrazione di non temerle. Dopo l'esito elettorale sembra che si sia diffuso il convincimento che i perdenti hanno vinto e chi ha vinto ha perso. Quest'Amministrazione è disponibile al confronto a condizione che la minoranza riveda le proprie posizioni e che nella propria azione non si ritenga ispirata dallo Spirito Santo, pensando che siano sempre gli altri a sbagliare. E' impossibile il dialogo con chi pensa di essere sempre nel giusto e si chiude su questa posizione. L'Amministrazione attiva è aperta, invece, al dialogo vero e costruttivo. Il recente ricorso da parte dell'Ente ad alcune professionalità esterne è stato dettato dalla necessità di rimettere ordine in alcuni settori privi della figura apicale di vertice, atteso che ai sensi della vigente normativa non è possibile procedere alla copertura di posti vacanti nella dotazione organica. Non si è voluto punire o mortificare nessuno dei dipendenti dell'Ente; l'Amministrazione ha necessità e l'esigenza di uscire dal disagio economico, poi alla fine si valuteranno i risultati e si trarranno le conclusioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la breve relazione del Sindaco;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali che hanno partecipato alla discussione;

SENTITA la proposta del Sindaco di reintroduzione delle indennità spettanti agli amministratori comunali;

PREMESSO che:

- l'art. 151, secondo e terzo comma, del TUEL n. 267/2000, dispone che l'annuale Bilancio di Previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre per l'anno successivo;
- per l'anno 2014 tale termine è stato differito al 30/9/2014, per effetto del decreto del Ministero dell'interno del 18 Luglio 2014 (G.U. n. 169 del 23 Luglio 2014);

VISTO il progetto di bilancio di previsione 2014 predisposto dal servizio finanziario relativamente agli stanziamenti delle partite fisse e ricorrenti, quali gli assegni al personale, i contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, i fitti passivi, le rate di ammortamento dei mutui assunti per opere pubbliche, nonché degli impegni di spesa ed accertamenti di entrata derivanti da provvedimenti con cadenza pluriennale;

VISTO il progetto di bilancio pluriennale 2014/2016 e la relativa relazione revisionale e programmatica;

DATO ATTO che sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che al Bilancio di Previsione sono allegati:

- la delibera di C.C. n. 36 del 30/09/2014 avente ad oggetto "determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno d'imposta 2014";
- la delibera di C.C. n. 28 del 5/9/2014 avente ad oggetto: "imposta unica comunale I.U.C. – Approvazione del regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione";
- la delibera di C.C. n. 29 del 5/9/2014 avente ad oggetto: "imposta unica comunale I.U.C. – Approvazione aliquote I.M.U. – imposta comunale propria per l'anno 2014";
- la delibera di C.C. n. 30 del 5/9/2014 avente ad oggetto "imposta comunale I.U.C. – approvazione aliquote T.A.S.I. – tassa sui servizi indivisibili per l'anno 2014;
- la delibera di C.C. n. 31 del 5/9/2014 avente ad oggetto "imposta unica comunale I.U.C. – approvazione piano finanziario per l'applicazione della T.A.R.I. – tassa rifiuti per l'anno 2014";
- la delibera di C.C. n. 32 del 5/9/2014 avente ad oggetto: "imposta unica comunale I.U.C. – approvazione tariffe T.A.R.I. relative alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014";
- la delibera di G.C. n. 101 del 22/09/2014 avente ad oggetto "conferma per l'anno 2014 delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";
- la delibera di G.C. n. 103 del 22/09/2014 avente ad oggetto "conferma per l'anno 2014 dei diritti di segreteria per gli atti e i provvedimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale";
- la delibera di G.C. n. 97 del 22/09/2014 avente ad oggetto "bilancio di previsione 2014 - destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada";
- la delibera di G.C. n. 98 del 22/09/2014 avente ad oggetto "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni - approvazione delle misure organizzative per l'esercizio finanziario 2014";
- la delibera di G.C. n. 99 del 22/09/2014 avente ad oggetto "bilancio di previsione 2014 - approvazione del piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali";
- la delibera di G.C. n. 106 del 22/09/2014 avente ad oggetto "approvazione programmazione triennale 2014/2016 del fabbisogno di personale";
- la delibera di G.C. n. 102 del 22/09/2014 avente ad oggetto "conferma per l'anno 2014 delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.";
- la delibera di G.C. n. 104 del 22/09/2014 avente ad oggetto "conferma per l'anno 2014 delle

tariffe e dei servizi a domanda individuale.”;

- la delibera di G.C. n. 105 del 22/09/2014 avente ad oggetto “destinazione dei proventi per l’anno 2014 derivanti dai permessi a costruire e da sanzioni in materia urbanistica”;

- la delibera di G.C. n. 100 del 22/09/2014 avente ad oggetto “conferma per l’anno 2014 delle tariffe relative ai servizi cimiteriali applicate per l’anno 2013”;

- la delibera di G.C. n. 107 del 22/09/2014 avente ad oggetto “approvazione schema di bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014 e il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016”;

RILEVATO che, in forza dell’art. 171 del T.U.E.L. n. 267/2000, gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa;

VISTO l’articolo 31 della legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 24/12/2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall’anno 2012;

DATO ATTO che i saldi finanziari programmatici di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016 sono pari a:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
0,00	+ € 391.000,00	+ € 406.000,00

come risulta dall’allegato D) al bilancio di previsione 2014, e dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l’esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

APPURATO che l’avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell’ultimo esercizio chiuso può essere utilizzato, ai sensi dell’art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’art. 2, comma 13, della legge 24/12/2007, n. 244:

a) per il reinvestimento delle quote accantonate per l’ammortamento;

b) per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell’art. 194 e per l’estinzione anticipata di prestiti;

c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell’esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;

d) per il finanziamento delle spese di investimento;

RITENUTO di dover reintrodurre le indennità spettanti agli amministratori, secondo le misure di seguito indicate e con decorrenza dall’1/6/2014:

SINDACO: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 1.262,42*

V. SINDACO: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 252,49*

ASSESSORE: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 189,37*

CONSIGLIERE: gettone di presenza, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 16,27*

ACQUISITI i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO che sussistono le condizioni per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 e degli atti contabili allegati:

con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 3 (Roscia, Cacchillo e Ferrucci Carmine) resi per alzata di mano

DELIBERA

APPROVARE il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le cui risultanze sono le seguenti:

ENTRATA

Titolo I	Entrate tributarie	1.850.240,95
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	197.143,60
Titolo III	Entrate extratributarie	607.500,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti.	5.964.174,49
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.660.000,00
Titolo VI	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	467.000,00
	Avanzo di amministrazione	104.010,78
	Totale generale - Entrata	12.850.069,82

SPESA

Titolo I	Spese correnti	2.600.964,91
Titolo II	Spese in conto capitale	6.014.174,49
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	3.767.930,42
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	467.000,00
	Disavanzo di amministrazione	
	Totale generale - Spesa	12.850.069,82

APPROVARE unitamente al bilancio finanziario di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 ed il bilancio pluriennale per analogo triennio 2014/2016, il tutto come da documenti che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DARE ATTO che il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012);

REINTRODURRE, con decorrenza dall'1/6/2014, le indennità spettanti agli amministratori, secondo le misure indicate in premessa e che di seguito vengono ritrascritte:

SINDACO: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 1.262,42*

V. SINDACO: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 252,49*

ASSESSORE: indennità mensile, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 189,37*

CONSIGLIERE: gettone di presenza, compresa riduzione 10% ex art. 1, comma 54, L. n. 266/2005: E 16,27*

DARE ATTO che per quanto concerne quest'ultima fattispecie (gettoni di presenza) i consiglieri comunali di maggioranza, come da intervento del Sindaco, rinunciano fin da ora al beneficio di legge, e che gli emolumenti andranno a formare un tesoretto con una destinazione che verrà data successivamente;

INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RENDERE il presente atto, con separata ed analoga votazione di favorevoli 7 e contrari 3 (Roscia, Cacchillo e Ferrucci Carmine) resi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000, data l'urgenza che il caso richiede.

La seduta viene tolta alle ore 18.00 =====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, parere FAVOREVOLE .

Amorosi, 30/09/2014

Il Responsabile dell'Area
F.to rag. Filomeno Falato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, parere FAVOREVOLE .

Amorosi, 30/09/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to rag. Filomeno Falato

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Prof. DI CERBO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLUMBRO Nicolina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Amorosi, li

IL Segretario Comunale
dott.ssa Nicolina Columbro

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata dal 30/10/2014 all'Albo Pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Amorosi, li 30/10/2014

IL Segretario Comunale
F.to dott.ssa Nicolina Columbro

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale,

VISTI gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/10/2014

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 267/2000);

Amorosi, li 30/10/2014

IL Segretario Comunale
F.to dott.ssa Nicolina Columbro

